

Rassegna del 10/03/2016

NESSUNA SEZIONE

09/03/2016	Nuova Provincia di Biella	11	<u>Outlet diffuso, prima uscita della società austriaca Ros. E show dei progetti di architetti e designer sul Biellese</u>	...	1
09/03/2016	Nuova Provincia di Biella	17	<u>Artigianato, anche l'ultima indagine congiunturale conferma la ripresa, anche se ancora modesta</u>	...	2
09/03/2016	Saviglianese	6	<u>Risorse alle imprese artigiane</u>	...	3
10/03/2016	CronacaQui Torino	26	<u>La stufa classica diventa di design</u>	R.b.	4
10/03/2016	Giornale Piemonte	9	<u>In arrivo il ciclo di seminari dedicati al marketing</u>	...	5

1

CITTÀ Domani alle 18 al Chiostro di San Sebastiano Associazione 015 e partner straniero sul rilancio del centro

Outlet diffuso, prima uscita della società austriaca Ros E show dei progetti di architetti e designer sul Biellese

BIELLA (otc) Prima uscita pubblica domani a Biella per la società austriaca Ros (Retail Outlet Shopping) partner dell'Associazione biellese 015 nel progetto di "outlet diffuso" per rilanciare il centro storico cittadino.

L'appuntamento è per le 18 al Chiostro di San Sebastiano e segna la ripartenza degli "Incontri Incentro" promossi da 015 nell'autunno scorso. Nell'occasione verranno presentati i progetti frutto dei corsi sul Brand dei Sistemi territoriali (Bst) svoltisi con base a Città Studi e visite e sopralluoghi in tutto il territorio provinciale e che hanno visto protagonisti una ventina tra architetti e designer provenienti da tutta Italia.

L'incontro tra attori locali e professionisti provenienti dall'esterno ha dato vita, in collaborazione con il Polidesign di Milano, a una serie di progetti a carattere culturale, sul riutilizzo di immobili industriali dismessi e sull'arredo urbano.

I corsi sono stati finanziati da Atl, Ulb, Confesercenti, Confartigianato, Ascom, Fondazione Crb e Regione Piemonte.

L'incontro di domani sarà anche l'occasione per fare il punto della situazione sul progetto di outlet diffuso (una sessantina di negozi con brand dell'eccellenza tessile/abbigliamento ma anche agroalimentare) promosso da 015.

La presenza di un rappresentante della società austriaca Ros, che ha lanciato un progetto simile nella città tedesca di Bad Muenstereifel, servirà a chiarire le natura della collaborazione con 015 e le prospettive del progetto.

L'associazione biellese inoltre presenterà un documento condiviso da un gruppo di commercianti del centro a sostegno dell'iniziativa.



La cittadina tedesca di Munster diventata un'outlet city". Il suo esempio ha ispirato il progetto di un outlet diffuso nel centro cittadino del nostro capoluogo



2

ECONOMIA Per il terzo trimestre consecutivo i dati non sono negativi ma il settore rimane sotto i risultati del 2009

Artigianato, anche l'ultima indagine congiunturale conferma la ripresa, anche se ancora modesta

BIELLA (ces) La quarta indagine trimestrale congiunturale del 2015 di Confartigianato Imprese Piemonte conferma, nel complesso, le valutazioni moderatamente positive espresse dagli artigiani nelle due precedenti rilevazioni.

Il saldo riguardante l'andamento occupazionale è positivo, ma si riduce passando dal 3,35% al 2,29%. I settori in cui si prevedono i maggiori aumenti occupazionali sono: legno (34,23%), metalmeccanici (32,88%), chimica, gomma, plastica (32,39%), pubblicità (29,2%), edilizia (23,44%), imprese di pulizia (22,62%).

Le ditte che intendono assumere apprendisti scendono lievemente dall'8,7% all'8,32%, esprimendo comunque un rinnovato interesse per un istituto che potrebbe, finalmente, diventare rispondente alle esigenze organizzative della piccola dimensione produttiva. Nel saldo riguardante la produzione totale prevalgono gli ottimisti con un 5,2%, in lieve miglioramento rispetto al 5,14% del sondaggio precedente.

I comparti in cui si registrano i maggiori aumenti della produzione sono: impiantisti (53,75%), attività varie (53,13%), lavanderie (43,36%), alimentaristi (35,62%), imprese di pulizie (22,82%), metalmeccanici (22,54%). Il saldo dei nuovi ordini è ancora negativo, ma migliora passando dal -0,6% all'attuale -0,52%. I settori in cui si manifestano i più consistenti aumenti di nuovi ordini sono: attività varie (43,75%), impiantisti (36,28%), tessile/abbigliamento (33,85%), grafica (18,79%). Le previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi scendono dal 7,15% al 6,82%. Si attenua leggermente la negatività del saldo riguardante i nuovi ordini per esportazioni, passando dal -2,57% al -2,5%.

Coloro che intendono effettuare investimenti per ampliamenti salgono dal 3,54% al 4,5%; le previsioni di investimenti per sostituzioni crescono dal 6,2% al 9,2%. Le previsioni di incassi regolari salgono dal 46,48% al 56,4%; le stime di ritardi scendono dal 45,35% al 38,1%.

«Gli artigiani piemontesi -commenta **Maurizio Besana**, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte - manifestano un cauto ottimismo che, ci auguriamo, possa consolidarsi nei prossimi mesi e tradursi in più consistenti effettivi aumenti produttivi ed occupazionali. Naturalmente non bisogna dimenticare che siamo ancora ben al di sotto delle posizioni del 2009 ed occorreranno costanti sforzi di tutti, imprese, lavoratori ed istituzioni per agganciare la ripresa e consolidarla. Occorrerà anche capire quanto 'incidenti di percorso', quali il caso Volkswagen e la battuta d'arresto dell'economia cinese potranno influire sul breve e medio periodo».

«Le imprese artigiane della nostra regione -conclude Besana- attendono di conoscere nel dettaglio le misure illustrate dal Presidente del Consiglio contenute nella legge di stabilità per sostenere le attività produttive e, per quanto riguarda in particolare il Piemonte, quale sarà il riassetto dei conti della Regione. Accanto all'accoglimento di alcune delle nostre richieste (aumento franchigia IRAP, recupero IVA sui crediti insoluti, superammortamento) mancano però molti interventi essenziali per il rilancio delle imprese quali: la deducibilità totale dell'IMU sugli immobili produttivi, la tassazione ridotta per gli utili reinvestiti in azienda, il pagamento delle tasse solo dopo l'incasso per le imprese in contabilità semplificata, ecc».



3

ECONOMIA Rinnvato l'accordo tra Confartigianato e CRS

Risorse alle imprese artigiane

Nei giorni scorsi è stato rinnovato l'accordo tra Confartigianato Cuneo e Confartigianato Fidi Cuneo con la Cassa di Risparmio di Savigliano per lo stanziamento di risorse alle imprese artigiane.

«Abbiamo stanziato un plafond da 5 milioni di euro – spiega Francesco Osella, presidente di Banca CRS – che potrà essere utilizzato per finanziare le imprese per importi fino a 100.000 euro con tassi particolarmente agevolati, proprio per dare un sostegno all'attività di chi opera sul territorio. Tra le operazioni finanziabili, l'inizio attività, l'acquisto di macchinari e l'acquisto di aziende o rami d'azienda. Ma anche, come incentivo alla ripresa e allo sviluppo, operazioni come: studi di fattibilità, ricerche di mercato, promozione di prodotti e partecipazione a fiere internazionali».

«In continuità con i prece-

deni interventi – precisa Emanuele Regis, direttore generale di Banca CRS – anche in questo caso i finanziamenti potranno essere richiesti per liquidità e consolidamento di passività a breve. Si tratta di una scelta dettata dalla volontà di dare sostegno concreto e reale al tessuto produttivo locale, nell'ottica di agevolare la presenza sul mercato e la crescita delle imprese. Il nostro essere "banca del territorio" si manifesta anche in queste azioni».

Positivi i commenti di Confartigianato Cuneo. «La convenzione – spiega Roberto Ganzinelli, presidente di Confartigianato Fidi Cuneo – mira a strutturare una soluzione dedicata specifica per le esigenze di approvvigionamento finanziario delle piccole e medie imprese della provincia. Questo accordo, da un lato, valorizza il nostro ruolo di interlocutore con gli istituti di credito e, dal-

l'altro, evidenzia la nostra azione di consulente dell'impresa, in grado di cercare e proporre soluzioni specifiche e innovative, che abbiano effetti positivi sulle modalità e sulle condizioni di accesso ai prestiti bancari».

«In questo momento di crisi – conclude Domenico Massimino, presidente territoriale di Confartigianato Cuneo – nel quale è sempre più difficile "fare impresa", chiediamo alle banche, sia nazionali che del territorio, di confermarsi attente al tessuto produttivo, per poter dare un nuovo impulso al sistema economico del Paese. Il rinnovato accordo con Banca Cassa di Risparmio di Savigliano conferma gli ottimi rapporti instaurati con i vari istituti di credito e concretizza, da entrambe le parti, la volontà di continuare ad impegnarsi per sostenere l'importante tessuto produttivo delle piccole e medie imprese». ●



La firma tra Ganzinelli, Regis, Massimino e Rainero nella sede di Banca CRSavigliano



*L'azienda***La Castellamonte****La stufa classica diventa di design**

Eccellenza dell'artigianato piemontese, riconosciuta dalla Regione fin dal 2001, "La Castellamonte" di Roberto Perino e Silvana Neri, produce stufe di ceramica sia classiche (dal 1975) sia di design moderno (dal 2010). Entrambe le linee hanno in comune il pieno rispetto delle norme in tema di emissioni e risparmio energetico, essendo dotate di sistemi di combustione innovativi, certificati da enti terzi. Le stufe classiche sono tutte personalizzate con decori e colori diversi, mentre quelle della linea Stack, nate dalla collaborazione con lo studio torinese Adriano Design, reinterpretano l'antica arte di Castellamonte con stile contemporaneo (alcune hanno vinto premi internazionali di design). Annualmente, dalla Castellamonte escono un paio di centinaia di stufe in ceramica, insieme con vasellame, stoviglie ed elementi in cotto sia per restauri che per nuove costruzioni. Circa la



metà della produzione viene esportata. A capo de La Castellamonte, che occupa 14 persone, a fianco di Roberto Perino, c'è Silvana Neri, origini friulane, contitolare che da oltre trent'anni opera anche a sostegno dell'imprenditoria femminile, per la parità di genere, per la promozione dell'artigianato e della piccola industria. Per 9 anni è stata presidente nazionale delle imprenditrici della Cna, che la vede ancora componente delle direzioni provinciale e regionale. Attualmente è altresì presidente del Comitato della Camera di Commercio di Torino per l'imprenditoria femminile e membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Crt. Alla fine degli anni 90 ha fatto parte della Commissione nazionale delle Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio.

[r.b.]

5

In arrivo il ciclo di seminari dedicati al marketing

■ Conto alla rovescia per i nuovi seminari di marketing organizzati dalla territoriale cuneese di Cna. Proprio Cna Cuneo, infatti, perseguendo il proprio obiettivo che è quello di affiancare e supportare le pmi e gli artigiani nella loro operatività, ha introdotto 4 nuovi seminari formativi in materia di marketing nel primo semestre 2016. «I seminari - spiega Patrizia Dalmasso, direttore di Cna Cuneo - del tutto gratuiti per gli associati, vogliono tracciare un percorso che ha lo scopo di fornire ai partecipanti quel supporto informativo e nozionistico indispensabile per ogni azienda che si trovi a competere sul mercato ed indipendentemente dalle dimensioni dell'azienda stessa, perché un buon marketing è efficace sia per l'artigiano che voglia promuovere la propria attività sul territorio, sia per l'Azienda che si trova a dover competere in un mercato sempre più congestionato».

I seminari in questione si terranno presso la Sede di Cna Cuneo (in via Cuneo 52/1 a Borgo San Dalmazzo). E se per gli associati la partecipazione è gratuita, per i non soci l'accesso è comunque consentito, ma il co-

sto di ogni seminario è pari a 50 euro. Le iscrizioni vanno fatte pervenire a mezzo email all'indirizzo cmanassero@cna-to.it, oppure telefonando al numero 0171 265536. Le iscrizioni verranno accettate sino ad esaurimento posti disponibili.

Andando nel dettaglio del programma stilato dagli organizzatori, il primo incontro è fissato per il 17 marzo - con orario dalle 18 alle 21 - e verterà sull'argomento «Brand equity, posizionamento e differenziazione. Ovvero Competere creando valore». Il secondo appuntamento, fissato invece per il 24 marzo, sempre negli stessi orari, verterà su «Dalla mente dell'imprenditore alla decisione del cliente. Un viaggio con molti interrogativi».

La terza puntata dei seminari sul marketing sarà invece il 14 di aprile e sarà dedicata a «Marketing e Customer delight. I clienti solamente soddisfatti impoveriscono le aziende». Infine, l'appuntamento conclusivo è fissato per il 21 di aprile: il tema, questa volta, è «Web & social marketing, ovvero 30 milioni di potenziali clienti in Italia. Il web tramite, scienza e realismo».



CICLO DI APPUNTAMENTI
Tra marzo e aprile
in programma 4 seminari

